



L'intervento di Aosta può quindi essere compreso tra quei pochi cui va assegnato un carattere misto industriale-patrimoniale, ove la funzione del reddito può - se necessario - essere in parte sacrificata a vantaggio della affermazione che con l'intervento medesimo si prevede di poter raggiungere nel campo della produzione - ed alla necessità di essere presenti.

La Commissione Consultiva Immobiliare nella seduta n. 2741 del 7 giugno 1956 ha espresso parere favorevole allo stanziamento di lire 98.700.000., escluse le spese generali.

Il Direttore generale, vista la suesata relazione della Direzione Tecnica Immobiliare, sottopone al preventivo esame del Comitato permanente la proposta di autorizzare lo stanziamento della spesa occorrente alla costruzione di un edificio da realizzarsi in Aosta, pari a lire 98.700.000., escluse le spese generali.

Il Comitato esprime parere favorevole ed invia al Consiglio.